

# CHRONIK DER GESCHEHNISSE UM DIE WISSENSCHAFTLICHE V O G E L B E R I N G U N G    I N    I T A L I E N : 1 9 8 2 / 1 9 8 3

---

24.02.1982: Das "ISTITUTO NAZIONALE DI BIOLOGIA DELLA SELVAGGINA" (Bologna) hat ein "Bollettino dell'attività di inanellamento" und die EURING-Liste mit den Kodex-Nummern jeder europäischen Vogelart geschickt.

9.03.: Neue Beringungslisten sind eingetroffen.

22.05.: Versammlung in Mailand mit Diskussion über die neuen Richtlinien

8.02.1983: Rundschreiben (INBS) über die zukünftige Beringungstätigkeit (siehe Anhang, mit Auszug aus demselben und einstweiliger Unterbrechung der Beringungstätigkeit)

26.02.: Antrag auf Gewährung der "Erlaubnis A" und Anmeldung zur diesbezüglichen Prüfung;

11.03.: Von der Vogelwarte Radolfzell erreichen uns - aufgrund einer Anfrage - verschiedene Unterlagen.

31.03.: Von der Schweizerischen Vogelwarte erhalten wir ebenfalls wertvolle Unterlagen und Hinweise.

März    Mehrfacher Briefwechsel bezüglich der englischsprachigen Unterlagen mit Bologna und B.T.O.-England (British Trust for Ornithology), die - nach nochmaligen Schreiben - erst im November eintreffen.

25.06.: Einladung zur Prüfung, die für den 5. Juli 83 an der Beringungsstation Valle di Campotto (FE, zwischen Bologna und Valli di Comacchio) angesetzt worden ist.

4.07.: Fahrt mit Josef Gasser nach Bologna und Campotto, wo wir nach längerem Suchen und dann - begleitet von einem Einheimischen - nach einer abenteuerlichen Fahrt kreuz und quer durch das flache Land und über holprige Felder und verwachsene und vor Hitze flimmernde Wiesenwege an die Beringungsstation gelangten. Dort wurden wir von den Mitarbeitern des INBS überraschend herzlich empfangen. Sie ließen es sich trotz der Vorbereitungen für die Prüfung am nächsten Tag nicht nehmen, und durch das dortige Schutzgebiet (Valle di Campotto) zu führen. Ein Teil des Gebietes der "Bonifica Renana" konnte dank guter Zusammenarbeit mit dem Bonifizierungskonsortium für die Vogelwelt "gerettet" werden. Es sind ausgedehnte, flache Wasserflächen mit mehr oder weniger großen Schilfbeständen, dazwischen Reste der einstigen Wälder der Ebene und der Auen. Wir konnten Haubentaucher- und Stockentenfamilien, Rohrdommeln, Fisch-, Nacht- und Seidenreiher aus nächster Nähe, Bläß- und Teichhühner, Bartmeisen u.a.m. bewundern. Zur Zugzeit halten sich viele Entenarten und andere Schwimmvögel auf und - wenn die Teiche abgelassen werden, was genau geregelt ist - werden die weiten, idealen Schlammflächen von Unmengen von Limikolen (Ufer- und Strandläufer, Regenpfeifer usw.) besucht.

Die "Prüfung" am darauffolgenden Tag verlief recht kameradschaftlich, es mußten Stopfpräparate bestimmt und soeben gefangene Vögel beringt und vermessen werden. Über die Tätigkeit der AVK, über die Beringungsstandorte und die spezielle Fragestellung der Zugvogelforschung in Südtirol, über unsere Kontakte mit den Vogelwarten, Beringungsstationen und Forschungsbereichen im deutschen Ausland und über andere Details zu sprechen, hatten wir schon am Tag vorher Gelegenheit und diese auch ausgenutzt.

So war diese Prüfung bald vorbei und wir konnten die Heimreise durch die sonnenüberflutete Poebene und das nicht minder heiße Etschtal antreten.

20.08.: Wiederbeginn der am 26.02.83 unterbrochenen Beringungstätigkeit in der Falschauer;

August: Briefwechsel mit verschiedenen Stellen zwecks Beschaffung von Federwaagen und Netzen;

Die Federwaagen sollen vom INBS im Laufe des nächsten Jahres geliefert werden.

September - Oktober - November: Systematische Beringung im Gebiet der Falschauer (mit mehr als 1.000 Neuberingungen und zahlreichen interessanten Wiederfängen/Kontrollfängen)

16.11.: Schreiben des INBS, daß auch die Mitarbeiter der einzelnen Beauftragten in Zukunft eine Prüfung ablegen müssen. Dies betrifft auch die Beringungsmitarbeiter der AVK, und wir werden uns demnächst zusammensetzen und die anstehenden Fragen besprechen, damit die begonnene Arbeit fortgesetzt werden kann.

A N H A N G " NORMATIVA PER L'ATTIVITA DI INANELLAMENTO A SCOPO SCIENTIFICO (Auszug)

Al fine di adeguarsi a normative che altri Paesi già da tempo adottano nei confronti di coloro che svolgono attività di inanellamento a scopo scientifico, l'Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina ha ritenuto opportuno riesaminare le modalità con le quali vengono rilasciati in Italia i pareri tecnici relativi a richieste di autorizzazione alla cattura ed al marcaggio degli uccelli.

Negli anni passati e fino ad oggi questi pareri sono stati espressi confidando soprattutto nell'entusiasmo delle persone che si accingevano ad intraprendere questa attività e nelle attrezzature... Purtroppo all'entusiasmo non sempre è corrisposta una adeguata preparazione tecnica... Se infatti vogliamo che il nostro Paese acquisti almeno a livello europeo una completa credibilità scientifica in questo importante settore della ricerca zoologica, non possiamo più ritardare una profonda ristrutturazione di ogni tipo di intervento nel campo dello studio delle migrazioni... La semplice apposizione di un contrassegno ed il riconoscimento della specie non possono più, soli, definire la figura del titolare di un'autorizzazione all'inanellamento. Dati di estrema importanza quali ad esempio il rilevamento biometrico, per citare il più ovvio ed universale degli interventi in sede di marcatura, vengono spesso del tutto tralasciati... La nuova figura dell'inanellatore in Italia sarà pertanto sí quella di un appassionato di ornitologia, ma fornito del bagaglio tecnico-scientifico di base che gli consenta di fornire quanto richiesto dalle normative internazionale in materia di studio delle migrazioni... Proprio a questo fine, sull'esempio di quanto già avviene in altri Paesi, si prevede già nel 1983 di poter accertare la preparazione di chi desidera inanellare attraverso esami differenziati. Questo al fine di uniformare quanto possibile le tecniche di cattura, rilevamento ed elaborazione dati, e per definire meglio gli obiettivi dei diversi programmi di ricerca. La ristrutturazione qui di seguito illustrata tende anche ad evitare che si ripetano nei prossimi anni episodi di non esatta determinazione.

Si ipotizza quindi la definizione di tre diversi tipi di permesso, rilasciati dall'INBS:

PERMESSO C: Le specie che possono essere inanellate in base a questo tipo di permesso sono portate di seguito in elenco completo. È fatto divieto pertanto di inanellare tutti gli uccelli appartenenti a specie non comprese nell'elenco.

Dati da rilevare: peso, sesso in primavera;

PERMESSO B: I titolari potranno inanellare le specie riportate in appendice.

Dati da rilevare: peso, biometria (misure dell'ala, della coda ecc.), sesso di tutti gli esemplari nell'intero corso dell'anno (in cui questo può essere determinato);

PERMESSO A: I titolari di questo tipo di permesso non avranno limitazioni in quanto a specie in anellabili. I titolari di permesso A dovranno essere in grado di determinare con esattezza anche le specie che possono presentare difficoltà di identificazione, quali Caradriformi (=Limikolen) e specie appartenenti ai generi Acrocephalus (=Rohrsänger), Locustella (=Schwirle), Hippolais (=Spötter), Phylloscopus (=Laubsänger), Sylvia (=Grasmücken),

A chi cattura ed inanella con un permesso di questo tipo viene richiesto di rilevare i seguenti dati: peso di tutti gli esemplari; misure biometriche di tutti gli esemplari; esame della muta; esame dell'accumulo di grasso sottocutaneo; età di tutti gli esemplari catturati in cui questa é determinabile ricorrendo, nei casi piú difficili, a metodi quali l'ossificazione del cranio; dati sulla ecofisiologia della migrazione; dati sulla scelta dell'habitat da parte delle specie in transito o sosta; altezza di spostamento degli animali catturati; direzione di spostamento degli uccelli catturati.

I titolari di questo tipo di licenza non potranno in alcun caso farsi sostituire da eventuali collaboratori.

Nell'ambito di questa nuova normativa, l'Istituto non accetterá tra i suoi collaboratori nel settore dell'inanellamento per fini scientifici persone che a qualsiasi titolo commerciano animali.

Con il 1984 il collaboratore non potrà piú effettuare operazioni di inanellamento, se non dopo aver ottenuto a sua volta una licenza almeno di tipo C; responsabile delle operazioni sará comunque sempre il titolare del permesso.

Le licenze B e A non saranno concesse ai diversi inanellatori attualmente titolari di permesso se non dopo aver superato un esame pratico presso una stazione ornitologica o punto di cattura scelti dall'Istituto.

Per ogni gruppo di lavoro già esistente o che si definirá sará designato un responsabile, che provvederá ad inviare i dati, a mantenere i rapporti con l'Istituto ed a richiedere il materiale necessario per gli inanellamenti.

Con questa ristrutturazione l'INBS tende ad allinearsi agli altri Paesi europei che la adottano da tempo, ed a valorizzare e qualificare le capacità degli inanellatori, rendendo possibile anche quel programma di ampliamento del numero delle stazioni di inanellamento sul terreno italiano, che attualmente é tra i piú bassi in Europa.

Anmerkung: Laut Schreiben des INBS vom 11.07.1983 wird der Unterfertigte vom Institut zur Bezugsperson ("incaricato") für die Provinz Bozen bestimmt.

Der Kontakt zwischen INBS und der Beringungstätigkeit in Südtirol soll demnach über diesen "Verantwortlichen" (responsabile) laufen: Korrespondenz, Ringe, Beringungslisten, Rückmeldungen und dgl.

Wir werden als AVK nicht umhin können, darauf Wert zu legen, daß Neuberinger für mindestens ein Jahr lang bei den Beringungsaktionen in Südtirol aktiv mitarbeiten, damit sie genügend Einblick in diese Tätigkeit erlangen, um sie später allein und verantwortungsbewußt ausführen zu können.

Zusammenstellung: Oskar Niederfriniger

Beispiele von KONTROLLFÄNGEN (alles "Falschauer-Fänge")

Rotkehlchen	(A 76135)	07.10.82	21.01.83				
	(A 76146)	15.10.82	25.10.82	22.11.82			
	(A 76572)	08.10.83	12.10.83	15.10.83	19.10.83		
	(A 76585)	12.10.83	15.10.83	19.10.83	22.10.83	29.10.83	02.11.83
	(A 76656)	15.10.83	22.10.83	02.11.83	12.11.83	21.11.83	
Blaumeise	(K 02574)	07.10.82	06.09.83	28.09.83			
Eisvogel	(W 1507)	27.09.82	07.10.82	06.09.83	17.09.83	16.11.83	
	(W 1511)	27.08.83	06.09.83	10.11.83	(Meran, Salvargelände: gegen Fenster geflogen, tot)		
Schwanzmeise	(K 02598)	22.11.82	21.09.83	08.10.83			
	(K 02613)	06.01.83	06.09.83	21.09.83	08.10.83		

# ZOBODAT - [www.zobodat.at](http://www.zobodat.at)

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [AVK-Nachrichten Mitteilungen der Arbeitsgemeinschaft für Vogelkunde und Vogelschutz](#)

Jahr/Year: 1984

Band/Volume: [31\\_1984](#)

Autor(en)/Author(s): Niederfriniger Oskar

Artikel/Article: [Vogelberingung in Italien: 1982/1983 9-11](#)